

ESAME DI STATO - PRIMA PROVA SCRITTA

Scegliere tra:

- 1) TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO
- 2) TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE
- 3) TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE STORICO
- 4) TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

Scegli e sviluppa un argomento - sotto forma di saggio breve o di articolo di giornale - tra quelli proposti e riconducibili a quattro grandi ambiti disciplinari:

- 1) storico-politico
- 2) socio-economico
- 3) artistico-letterario
- 4) tecnico-scientifico

Per ciascun ambito disciplinare viene fornita una documentazione, di cui devi tener conto. I **documenti** proposti sono di solito brevi testi, ma possono essere anche immagini, grafici, tabelle: essi devono essere utilizzati come se fossero i risultati di quelle ricerche che vanno sempre eseguite prima di una scrittura saggistica o quando ci si accinge a scrivere un articolo. Per questo motivo è utile procedere innanzitutto a loro "**schedatura**" individuando l'informazione principale che essi veicolano, confrontandoli tra loro e cogliendo analogie e differenze.

IL SAGGIO BREVE - È un **testo argomentativo**, la cui funzione fondamentale è quella di esporre una determinata interpretazione di un evento, di un fenomeno etc., e di dimostrarne la validità attraverso il **ragionamento**. Il saggio breve, tuttavia, ha anche le caratteristiche tipiche del **testo informativo**, poiché fornisce al lettore tutta una serie di informazioni, osservazioni e dati sul tema di cui tratta.

INDIVIDUARE UNA TESI - Una volta analizzati i documenti, bisogna individuare **una tesi** personale su cui costruire l'argomentazione che si intende sostenere, tenendo conto anche del fatto che le informazioni e i dati da cui si parte devono essere sempre integrati con **conoscenze ed esperienze personali**; d'altra parte nelle stesse consegne c'è la raccomandazione di inserire opportuni riferimenti alle proprie conoscenze ed esperienze di studio.

DEFINIRE UNA SCALETTA - Prima di procedere nella stesura del testo, è sempre bene preparare una "**scaletta**" con i vari punti che si intende sviluppare. La struttura più semplice e lineare da dare al saggio prevede **tre "momenti"**:

- la **presentazione** dell'argomento o del problema che si intende affrontare;
- la formulazione della **propria tesi**;
- la **dimostrazione** della sua validità attraverso riflessioni, esempi, osservazioni etc.

Naturalmente un saggio non deve essere sempre così schematico. Ad esempio, si può evitare di formulare la propria tesi in maniera esplicita e lasciare che essa emerga a poco a poco dalla trattazione o, nell'ambito della terza parte, si può scegliere di presentare non soltanto dati a favore della propria interpretazione ma anche riflessioni antitetiche e, attraverso la loro confutazione, dimostrare la validità della tesi esposta.